

La tregua nel Katanga durerà tutto il periodo delle trattative

Adula e Ciombe a colloquio a Kitona

L'ambasciatore americano ha accompagnato Ciombe fino alla località dell'incontro — Adula è giunto insieme al sottosegretario dell'ONU



NDOLA — Ciombe all'aeroporto di Ndola con l'ambasciatore di Kennedy, Edward Gullion, alla partenza per Kitona, dove si incontrerà con Adula. (Telefoto A.P. — Unità)

LEOPOLDVILLE, 19 — Nel pomeriggio di oggi, a Kitona presso le foci del Congo sulla costa atlantica, sono cominciate i colloqui fra il primo ministro congolese Cyrille Adula, e il fantoccio dello imperialismo Moïse Ciombe. Nessuna indicazione, fino a tarda notte, era stata fornita circa il tono di carattere, il contenuto e lo andamento dei colloqui, che è stato architettato e favorito dagli Stati Uniti a mezzo del loro ambasciatore a Leopoldville, Edmund Gullion. Non poche apprensioni si nutrono negli ambienti democratici e unionisti congolese circa l'incontro di Kitona; si teme che un eventuale accordo fra Adula e Ciombe, che non fosse raggiunto nell'assoluto rispetto della Costituzione e dell'integrità congolese, potrebbe favorire l'ulteriore penetrazione neo-imperialista nel paese; in particolare si teme che gli Stati Uniti gioino a realizzare il loro obiettivo lusinghiero perseguito di sostituirsi al Belgio nella tutela e nello sfruttamento delle enormi ricchezze congolese.

Ciombe è giunto a Kitona poco dopo il mezzogiorno con un aereo partito alle 7 e 40 dalla città rodosiana di Ndola. Accompagnano il secessionista katanghesi: lo ambasciatore americano a Leopoldville, che nella giornata di ieri sera andato appositamente a Ndola per « preparare » Ciombe al colloquio con Adula, il commissario del governo fantoccio del Katanga a Bruxelles; il sedante ministro delle finanze katanghesi Kimbwe e altri personaggi del « gabinetto » ciombista.

Adula, arrivato anch'egli a Kitona poco dopo il mezzogiorno, era partito appena una mezz'ora prima dalla vicina Leopoldville. Il premier

era accompagnato da tre dei suoi ministri: Justin Bombaiko, ministro degli esteri, Christopher Ebene, ministro dell'interno e Remy Muamba, ministro della giustizia.

Anche il sottosegretario dell'ONU, Ralph Bunche è partito con Adula alla volta di Kitona, assieme a Mahomed Khatri (Tunisia), Robert Gardner e Mario Cardoso, tutti funzionari dell'ONU nel Congo. Nessuno dei rappresentanti dell'ONU ha voluto fare commenti sulle prospettive dei colloqui e Ralph Bunche ha dichiarato: « Questo è un problema che i leaders congolese dovranno risolvere da soli ».

Gli osservatori, a Leopoldville, si chiedono quale sarà ora l'atteggiamento di Ciombe nei confronti dei leaders congolese che, in passato, egli si era rifiutato di riconoscere come suoi superiori politici. Gli osservatori non escludono che Ciombe ora che le sue forze armate sono state praticamente sconfitte da quelle dell'ONU e soprattutto in seguito alle pressioni americane possa essere costretto a cooperare più strettamente con il governo centrale.

La notizia diffusa la notte scorsa a New York sulla tregua attuata nel Katanga dalle forze dell'ONU e dalla gendarmeria e dai mercenari katanghesi è stata confermata stamane dal portavoce del segretario delle Nazioni Unite U Thant. Viene precisato in ogni modo che la tregua è provvisoria, cioè limitata al tempo in cui si svolgeranno le trattative di Kitona fra Adula e Ciombe, e che le forze dell'ONU si sono riservate il diritto di rispondere ad ogni attacco che dovesse provenire dai mercenari.

Le stazioni del metrò, alla Bastiglia, aveva le uscite sbarrate dalla polizia. Tutte le vie di accesso alla piazza erano sbarrate da triplici cordoni di CSR con l'elmetto e le bombe lacrimogene alla cinghia. La manovra ha avuto il suo effetto. I dimostranti, dispersi in piccoli gruppi, si aggiravano nelle vie intorno alla Bastiglia senza trovare lo sbocco verso la piazza. Divisa la massa in quattro o cinque tronconi, l'effetto della loro dimostrazione non poteva più essere lo stesso di quello che avrebbe avuto una gran grande concentrazione di folta che avrebbe potuto essere rispetto alla massa dei convenuti.

Contrastati in questo modo dalla polizia, i dimostranti hanno tuttavia dovuto sentire raddoppiata la coforta negli animi.

Quelli che potevano riunirsi si sono riuniti. Il primo gruppo, bloccato in Boulevard Henri IV, forte di molti edifici, pubblici e privati, un ammasso di casinai e pietre sconnesse. I cassi azzurri tengono ormai in pugno saldamente la situazione. Nuclei di resistenza sussistono ancora nel lussuoso quartiere residenziale che corre vicinissimo alla stazione ferroviaria.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Elisabethville ha ritrovato la calma in mezzo a ineribili rovine che hanno fatto di molti edifici, pubblici e privati, un ammasso di casinai e pietre sconnesse. I cassi azzurri tengono ormai in pugno saldamente la situazione. Nuclei di resistenza sussistono ancora nel lussuoso quartiere residenziale che corre vicinissimo alla stazione ferroviaria.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si sono svolti intorno all'albergo « Leopold II » pieno di mercenari belgi armati. Stasera un portavoce dell'ONU ha dichiarato che il console svizzero ad Elisabethville si era impegnato a far sgombrare l'albergo Leopold II, che è di proprietà svizzera, da tutti gli elementi militari e mercenari.

Nella serata i soldati dell'ONU hanno occupato diversi edifici dell'Union Minière dai quali si sparava contro i « caschi blu ».

Nei giorni scorsi violentissimi combattimenti si